

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-2023-640	del 27/07/2023
Oggetto	Direzione Tecnica. Presa d'atto della concessione da parte della Regione Emilia-Romagna di un finanziamento per l'implementazione di Contratti di fiume in Emilia Romagna.	
Proposta	n. PDTD-2023-657	del 27/07/2023
Struttura adottante	Direzione Tecnica	
Dirigente adottante	De Munari Eriberto	
Struttura proponente	Ctr Sistemi Idrici	
Dirigente proponente	Lucchini Daniela	
Responsabile del procedimento	Spezzani Paolo	

Questo giorno 27 (ventisette) luglio 2023 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 in Bologna, il Direttore Tecnico , Dott. De Munari Eriberto, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

**Oggetto: Direzione Tecnica. Presa d'atto della concessione da parte della Regione Emilia-Romagna di un finanziamento per l'implementazione di Contratti di fiume in Emilia Romagna.**

**VISTI:**

- la L.R. 19/4/1995 n. 44 istituisce l'ARPA (Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna), ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- in particolare, l'art. 5, comma 1, lett. n), della medesima Legge Regionale prevede tra le funzioni, attività e compiti di ARPA “fornire attività di supporto alla Regione e agli Enti Locali per la predisposizione di piani e progetti ambientali”;
- l'art. 5, comma 2, della medesima Legge Regionale che prevede che, per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, ARPA possa definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente, in particolare per quanto concerne la raccolta dei dati e la gestione di sistemi informativi e di rilevamento;
- l'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, che stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 16 della L.R. 30/07/2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni” il quale prevede che “l'Agenzia istituita ai sensi della legge regionale 19 aprile 1995, n. 44 (Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente (ARPA) dell'Emilia-Romagna) è ridenominata “Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia” (di seguito Arpae);
- il Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia nel quale si attesta la competenza del Direttore Tecnico di Arpae per l'approvazione degli atti connessi a convenzioni, accordi e protocolli aventi ad oggetto attività di interesse della Direzione Tecnica;

**PREMESSO:**

- che la Regione Emilia-Romagna (RER), con la L.R. n. 16/2017, ha promosso i “Contratti di fiume” quali strumenti volontari di programmazione integrata e partecipata a scala di bacino e sottobacino idrografico che perseguono la tutela delle risorse idriche unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico e alla valorizzazione dei territori perifluviali, contribuendo allo sviluppo locale delle relative aree, e ne riconosce l’importanza nell’ambito della strategia nazionale di adattamento climatico;
- che il “Contratto di fiume” rappresenta una particolare tipologia di patto territoriale volontario con il quale si intende dar vita ad un modello operativo di gestione integrata e partecipata in un territorio fluviale;
- che la RER, in ottemperanza alle disposizioni di cui all’art. 35 della L.R. 16/2017, ha individuato nel Piano di Gestione del distretto del fiume Po 2021-2027 la misura conoscitiva “Sperimentazione per la definizione territoriale del bilancio idrico a scala di bacino/sottobacino che metta al centro dei fabbisogni le esigenze ambientali”, da sviluppare mediante un processo partecipato in alcuni bacini pilota;
- che tale misura conoscitiva è connessa all’implementazione dei Contratti di fiume, ovvero è rivolta alla definizione partecipata e condivisa del bilancio idrico, alla verifica dei flussi ecologici da preservare (E-flow) e allo sviluppo di scenari evolutivi diversi in relazione al cambiamento climatico e alle politiche di utilizzo della risorsa idrica;
- che la RER, con deliberazione della Giunta regionale n. 1886/2017, ha approvato il Documento d’Intenti denominato “Manifesto delle Terre del Lamone” condiviso dai Comuni promotori, per avviare il processo partecipativo finalizzato alla predisposizione e successiva sottoscrizione del Contratto di fiume delle Terre del Lamone;
- che la RER, con deliberazione della Giunta regionale n. 955/2018, ha approvato il Documento d’Intenti per la realizzazione del processo partecipato finalizzato alla sottoscrizione del Contratto di fiume dei torrenti Parma-Baganza;
- che, conseguentemente, sono stati individuati quali bacini pilota il bacino del torrente Parma-Baganza, esemplificativo degli affluenti regionali del fiume Po, e il bacino del fiume Lamone, esemplificativo dei corsi d’acqua con sbocco a mare in quanto, oltre a presentare un contesto già partecipato che facilita l’elaborazione di un quadro conoscitivo di dettaglio, risultano rappresentativi delle diverse situazioni presenti nel territorio regionale in funzione

delle caratteristiche infrastrutturali e gestionali di uso della risorsa, e presentano buona disponibilità di dati;

PREMESSO INOLTRE:

- che ARPAE è l'ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all'esercizio delle attività tecnico-gestionali in materia di ambiente ed energia ai sensi delle Leggi regionali nn. 44/1995 e 13/2015,
- che ARPAE possiede le competenze tecnico-scientifiche a supporto della pianificazione sulle acque, svolge attività osservative e previsionali operative in meteorologia, climatologia, idrologia, agrometeorologia, radarmeteorologia e meteorologia ambientale sviluppando in particolare la modellistica idrologico-idraulica e di bilancio idrico, svolge attività per il rilascio di autorizzazioni ambientali e di concessioni ai sensi della L.R. 13/2015, raccoglie e organizza i relativi dati ambientali ed autorizzativi;

CONSIDERATO:

- che la RER, con deliberazione della Giunta Regionale n. 1982 del 14/11/2022, ha ritenuto opportuno il coinvolgimento di ARPAE a supporto della struttura regionale per lo svolgimento delle attività di gestione dei sopra richiamati Contratti di Fiume ed in particolare per la realizzazione dell'attività di "Sperimentazione per la definizione territoriale del bilancio idrico a scala di bacino/sottobacino che metta al centro dei fabbisogni le esigenze ambientali";
- che, pertanto, con la citata deliberazione n. 1982/2022, la Regione Emilia-Romagna ha concesso ad ARPAE un finanziamento complessivo di Euro 134.000,00 per la realizzazione delle suddette attività, secondo il seguente cronoprogramma:
  - € 5.000,00 dietro presentazione, entro il 31 dicembre 2022, di un programma di lavoro di dettaglio contenente la definizione delle attività tecnico/scientifiche di cui al punto E.1 dell'Allegato A alla DGR n. 1982/2022;
  - € 64.500,00 dietro presentazione, entro il 31 dicembre 2023, della documentazione tecnica relativa alla realizzazione delle attività di cui al punto E.2 dell'Allegato A alla DGR n. 1982/2022, nonché della rendicontazione delle spese sostenute;
  - € 64.500,00 a conclusione delle attività, che dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2024, dietro presentazione di specifica Relazione conclusiva nonché delle elaborazioni

effettuate e dei dati con cui sono state realizzate, di cui al punto E.3 dell'Allegato A alla DGR n. 1982/2022, accompagnata dalla rendicontazione delle spese sostenute;

- che, nell'impossibilità del rispetto dei suddetti termini, gli stessi potranno essere prorogati di sei mesi con atto del dirigente regionale competente, in seguito al ricevimento di idonea richiesta scritta a fronte di esigenze debitamente motivate;
- che, con protocollo PG/2022/213617 in data 29/12/2022, il Centro Tematico Regionale (CTR) Sistemi Idrici di Arpaè ha inviato il programma dettagliato delle attività entro il termine (31/12/2022) previsto dalla RER;
- che, in data 31/01/2023, con protocollo PG/2023/17226 (Prot. della Regione 0079812.U), la responsabile dell'Area Tutela e Gestione Acqua della RER ha approvato detto programma ed ha indicato che le attività possono essere concretamente avviate;

VISTI INOLTRE:

- gli artt. 4 e 5 del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei Contratti pubblici, in materia di contratti esclusi in tutto o in parte dall'ambito di applicazione dello stesso codice;
- in particolare il comma 6 dell'art. 5 del d. lgs. cit., ai sensi del quale "Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
  - a) *l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;*
  - b) *l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;*
  - c) *le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione";*

RITENUTO:

- di prendere atto dell'assegnazione e concessione da parte della Regione Emilia-Romagna, con D.G.R. n. 1982/2022, del finanziamento complessivo di Euro 134.00,00 per il supporto alla struttura regionale per la realizzazione delle attività progettuali e dei processi partecipativi necessari alla promozione e all'implementazione dei contratti di fiume nel territorio regionale (art.35 L.R.16/2017), in particolare per l'esecuzione dell'attività di

“Sperimentazione per la definizione territoriale del bilancio idrico a scala di bacino/sottobacino che metta al centro dei fabbisogni le esigenze ambientali”, inerente i bacini Parma-Baganza e Lamone;

- di affidare, sulla base delle specifiche competenze, la realizzazione delle attività alla dott.ssa Daniela Lucchini, Responsabile del Centro Tematico Regionale (CTR) Sistemi Idrici della Direzione Tecnica di Arpae;

PRESO ATTO:

- che il contributo complessivo di euro 134.000,00 copre interamente i costi esterni previsti per la realizzazione delle attività di cui sopra (progetto 23CDF-DTSID);

SU PROPOSTA:

- della Dott.ssa Daniela Lucchini, Responsabile del CTR Sistemi idrici, la quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO:

- che il responsabile del procedimento (RUP), ai sensi della L. n. 241/90, è l'Ing. Paolo Spezzani dell'Unità Pianificazione Risorsa Idrica di Arpae;
- del parere di regolarità contabile espresso dalla Responsabile dello Staff Amministrazione della Direzione Tecnica e della Struttura Ambiente Prevenzione Salute Dott.ssa Olivia Casanova, ai sensi del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia;

#### DETERMINA

1. di prendere atto dell'assegnazione e concessione da parte della Regione Emilia-Romagna, con D.G.R. n. 1982/2022, del finanziamento complessivo di Euro 134.000,00 per il supporto alla struttura regionale per la realizzazione delle attività progettuali e dei processi partecipativi necessari alla promozione e all'implementazione dei contratti di fiume nel territorio regionale (art.35 L.R.16/2017), in particolare per l'esecuzione dell'attività di “Sperimentazione per la definizione territoriale del bilancio idrico a scala di bacino/sottobacino che metta al centro dei fabbisogni le esigenze ambientali”, inerente i bacini Parma-Baganza e Lamone;
2. di assegnare, sulla base delle specifiche competenze, la realizzazione delle attività alla dott.ssa Daniela Lucchini, Responsabile del CTR Sistemi Idrici della Direzione Tecnica di Arpae;

3. di dare atto, infine, che, per la realizzazione delle attività di cui sopra, la Regione Emilia-Romagna erogherà ad Arpaè un contributo complessivo di Euro 134.000,00 secondo le modalità indicate in premessa, afferenti al centro di costo DIRTE-DTSID, progetto 23CDF.

IL DIRETTORE TECNICO

Dott. Eriberto de' Munari

---